

# Rm 1200

Essenziale, pratica e veloce, ma facile da condurre e, a suo modo, persino elegante. Una barca per riscoprire il piacere della pura vela



L'ampia opera morta e la tuga lasciano immaginare i buoni volumi interni e la potenza della carena

di GIULIO VALVECCHI foto DANNY DI LIETO

**C**ertamente aveva in mente i molti Open 60' che ha progettato, l'architetto Marc Lombard quando ha disegnato questo Rm 1200. La carena larga, con il baglio massimo quasi a poppa, leggera e potente allo stesso tempo, alcuni particolari e le linee generali ne denunciano chiaramente l'ispirazione. Una scelta progettuale che richiama le grandi navigazioni oceaniche, ma che, come vedremo risulta adatta anche nei nostri mari. Rm 1200 è una barca che si distingue da molte altre anche per tipo di costruzione. Non solo il disegno prevede una poco comune carena a triplo spigolo, ma la realizzazione è in compensato marino impregnato con resina epossidica, il che assicura una rigidità torsionale maggiore della tradizionale costruzione in

vetroresina poliesteri e una robustezza a tutta prova. È persino previsto, per chi desidera andare alle estreme latitudini, come optional, un rivestimento della chiglia in kevlar per resistere meglio agli urti contro i growler (ghiacci sommersi). Questo tipo di costruzione, ormai davvero poco usuale su barche di serie, garantisce anche una buona leggerezza dello scafo che, unita a una corretta zavorra, rendono l'Rm 1200 una barca piuttosto rigida anche alla tela. Un'altra scelta poco comune per la taglia della barca è il timone comandato a barra, cosa che denota la sportività generale del progetto. La linea esterna è caratterizzata oltre che dalla particolare carena anche dalla tuga abbastanza rilevata sul piano di coperta per proteggere adeguatamente il pozzetto ma ben



inserita nel disegno generale e dotata di molte finestrate. L'impressione che si ha immediatamente salendo a bordo è quella di una barca molto funzionale, dove nulla è lasciato al caso e tutto è dedicato alla navigazione. Il pozzetto è accogliente e confortevole, anche per gli usi diportistici e la poppa apribile consente un facile accesso all'acqua. Il passaggio verso prua è comodo e fra tientibene e sartie non mancano gli appigli per muoversi in sicurezza anche a barca sbandata. L'attrezzatura di coperta è di ottima qualità ed è disposta in modo razionale. A prua lo strallo della trinchetta non ingombra più di tanto e la coperta rimane sgombrata e pulita. Gli interni sono molto particolari: il richiamo è alle case di mare dell'atlantico, a Cape Cod o a quelle della Bre-

tagna. Niente mogano e mobili scuri, ma invece una piacevole tonalità ghiaccio degli arredi e delle paratie interne, contornate da profili e pavimento in teak e tappezzerie blu, arredano la barca. L'effetto è molto elegante pur nella sua essenzialità, anzi proprio per la sua essenzialità, ed è esaltato dalla grande luminosità interna garantita dalle finestrate laterali e frontali della tuga. Non mancano i particolari che denotano l'attenzione con cui è costruito questo Rm 1200: bella la piastra in acciaio mandorlato posizionata nel calpestio del tavolo da carteggio, bello il piano in Corian grigio della cucina, ed eleganti gli sportelli dei vari mobili e stipi. Anche nella disposizione degli interni si nota come la barca sia concepita per navigare a lungo e in mari dif-



Gli spigoli aiutano a contenere lo sbandamento. **In basso:** il generoso piano velico di 92,5 mq

ficili: a poppa il grande spazio disponibile è stato sfruttato ricavando un locale tecnico nato per ospitare una eventuale officina di bordo e per lo stivaggio di vele o altro materiale ingombrante. Sono qui sistemati i serbatoi del carburante in materiale plastico trasparente cosa che ne agevola il controllo e gli altri apparati della barca. Da qua si può anche raggiungere l'area più estrema della poppa, accessibile anche tramite i due passuomo posizionati in pozzetto. Quest'area tecnica è collocata sulla dritta dopo il bagno (l'unico ma con un buono spazio). Sulla sinistra, invece, la poppa ospita una comoda cabina doppia che, pur parzialmente ricavata sotto il pozzetto, non risulta angusta grazie anche alla sensazione di luminosità di cui

“*Il timone a barra si è rivelato dolce e sensibile, per nulla affaticante e molto divertente nella sua reattività*”

abbiamo già detto. Il quadrato è organizzato con una cucina a C con i lavelli verso prua e i fuochi a murata. A dritta il tavolo da carteggio è pensato per essere utilizzato davvero e lo si nota dalle dimensioni. La dinette prevede due divani contrapposti dietro i quali sono state sistemate, leggermente rialzate, due cuccette (di guardia) dalle dimensioni non generosissime ma sufficienti. Intorno al rivestimento dell'albero passante è organizzato un tavolo abbattibile che si sviluppa verso sinistra in modo da lasciare libero il passaggio verso la cabina di prua. La cabina armatoriale a prua è di grandi dimensioni, con il letto addossato alla murata di sinistra e la testa verso poppa, ottimi gli spazi di stivaggio e il calpestio a disposizione per cambiarsi.

Abbiamo provato la barca in con vento debole e mare di caduta, condizioni più mediterranee che oceaniche, ma l'Rm s'è comportato molto bene lo stesso. Uscendo a motore abbiamo notato come la velocità di crociera sia elevata per una barca di questa taglia a dispetto della potenza contenuta del motore, circa 7-7,5 nodi, mentre la velocità massima supera gli 8 nodi. Una volta aperte le vele (la randa scorre bene su carrelli esterni) l'Rm 1200 ha preso rapidamente la sua andatura e anche in presenza di onde non rallentava vistosamente, mantenendo un buon passo, circa 7 nodi, con un nodo, un nodo e mezzo in più di vento. Il timone a barra s'è rivelato dolce e sensibile, per nulla affaticante e molto divertente nella sua reattività. Purtroppo il fiocco dev'essere a volte aiutato nel passaggio da un bordo all'altro perché ostacolato dallo strallo della trinchetta (che per il suo uso richiede l'impiego delle volanti) e questo richiede un minimo di abitudine nel fare le virate. La trinchetta non l'abbiamo aperta, la sua presenza è però rassicurante nelle condizioni di vento forte quando il fiocco parzialmente rollato si comporterebbe decisamente male, ed è indicativa dell'attenzione che il cantiere e il progettista hanno rivolto alla navigazione a vela di questa barca. ▲



# zoom



Il pozzetto, protetto dalla tuga, è ben organizzato. Intelligenti la posizione dei winch e gli stipi negli schienali delle sedute. Le panche sono comode anche a barca sbandata. Ingombrante la barra



Lo spazio laterale per il passaggio è sgombero e pulito, le rotaie del fiocco corrono aderenti alla tuga. I due oblò servono per arieggiare la cucina



La dinette è un esempio di eleganza e semplicità. Noto la luminosità esaltata dalle tonalità chiare. Buone, senza essere leziose, le rifiniture e la lavorazione dei legni e della vetroresina



La cabina armatoriale di prua prevede una seduta, comoda per cambiarsi, un grande armadio e alcuni stipetti. Anche qui la luminosità è molto elevata. L'altezza e l'areazione sono buone



La poppa dichiara le origini da racer, funzionale la chiusura dello specchio poppiere. Ingombrante la scaletta



Il tavolo da carteggio ha spazio per l'elettronica, a portata di mano gli stacca batteria



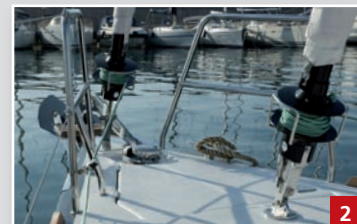
La cucina a C può agevolmente essere usata anche in navigazione, ottimi gli spazi. Efficiente e pratica l'areazione



La cabina di poppa ha un letto di 1,35 x 2m, appena più stretto di quello armatoriale



1



2



3



4

1 Il trasto della randa è posizionato dietro il timone, da qui si può accedere al vano tecnico; 2 La prua è caratterizzata dai due avvolgitori per il fiocco e per la trinchetta, quest'ultimo ostacola un po' il passaggio del fiocco in virata; 3 Il bagno semplice e funzionale, con il wc protetto sui lati per un utilizzo anche in navigazione. Grande l'armadio per le cerate; 4 Il motore sotto la scaletta d'ingresso resta ben accessibile per la manutenzione

Progetto	Marc Lombard
Lunghezza scafo	11,99 m
Lunghezza gall.	11,42 m
Larghezza	4,22 m
Immersione (bulbo std)	2,20 m
Dislocamento	7.800 kg
Zavorra (bulbo std)	2.750 kg
Sup. vel. (randa +Genoa)	92,5 mq
Motore	Volvo Penta D2-4040 hp
Serbatoio nafta	150 l
Serbatoio acqua	600 l
Categoria CE	A

Prezzo 207.590 (Iva Inclusa franco cantiere)

Informazioni Top Yachts

Marina Cala Galera, Porto Ercole (GR) Tel. 0564-830234  
[www.top-yachts.com](http://www.top-yachts.com)  
[www.rm-yachts.com](http://www.rm-yachts.com)